

SYNTHESI FORMAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OBERDAN N. 6 33170 PORDENONE (PN)
Codice Fiscale	01639340932
Numero Rea	00/00/0000
P.I.	01639340932
Capitale Sociale Euro	43.000 i.v.
Forma giuridica	(12) Associazioni non Riconosciute
Settore di attività prevalente (ATECO)	(855920) CORSI DI FORMAZIONE E CORSI DI AGGIORNAM
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.115	2.115
Totale immobilizzazioni (B)	2.115	2.115
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.034	678.173
Totale crediti	301.034	678.173
IV - Disponibilità liquide	435.978	92.673
Totale attivo circolante (C)	737.012	770.846
D) Ratei e risconti	1.167	754
Totale attivo	740.294	773.715
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	43.000	43.000
VI - Altre riserve		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	94.644	92.158
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.729	2.486
Totale patrimonio netto	142.373	137.644
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72.089	61.818
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	523.603	552.354
Totale debiti	523.603	552.354
E) Ratei e risconti	2.229	21.899
Totale passivo	740.294	773.715

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	164.380	213.829
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	554.749	492.645
altri	4.180	204
Totale altri ricavi e proventi	558.929	492.849
Totale valore della produzione	723.309	706.678
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120	119
7) per servizi	534.003	554.923
8) per godimento di beni di terzi	9.584	9.428
9) per il personale		
a) salari e stipendi	112.611	93.267
b) oneri sociali	33.927	21.871
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.305	8.558
c) trattamento di fine rapporto	11.305	8.558
Totale costi per il personale	157.843	123.696
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	421
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	421
14) oneri diversi di gestione	3.838	7.884
Totale costi della produzione	705.388	696.471
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.921	10.207
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
altri	2	0
Totale proventi diversi dai precedenti	2	0
Totale altri proventi finanziari	2	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.242	1.001
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.242	1.001
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.240)	(1.001)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.681	9.206
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.952	6.720
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.952	6.720
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.729	2.486

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Associati,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un'utile di euro 4.729, dopo aver operato un accantonamento per imposte di euro 11.952.

Attività svolte

L'associazione promuove, coordina e attua le iniziative finalizzate:

- alla formazione, alla qualificazione ed alla riqualificazione professionale relativa al lavoro autonomo ed al lavoro dipendente in modo di favorire lo sviluppo dello spirito imprenditoriale e della cultura d'impresa;
- al miglioramento dell'accesso e dell'integrazione nel mercato del lavoro dei soggetti non più in obbligo formativo quali occupati, disoccupati, in cassa integrazione e mobilità;
- a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta nel mercato del lavoro;
- allo sviluppo ed al miglioramento professionale dei lavoratori di tutte le categorie, anche elevandone la loro formazione culturale generale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La "Synthesi Formazione" è stata costituita il 13 febbraio 2009 con atto del Notaio dott. Salvatore Costantino.

Nell'esercizio a commento si è proseguita l'iniziativa associativa tesa al conseguimento degli scopi statuiti, svolgendo la propria attività nel rispetto e nei limiti previsti nell'atto costitutivo.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e andamento dell'esercizio 2022

Come noto, l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha inciso profondamente sull'economia nazionale e mondiale, e di riflesso anche sulle attività svolte dall'Associazione che ha adottato tutte le misure sanitarie idonee a mettere in sicurezza la salute dei lavoratori.

Perso atto di quanto sopra, con specifico riferimento alla realtà della "Synthesi Formazione", in ogni caso non si ravvisano elementi che possano mettere in dubbio logiche di continuità.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- 8) oneri finanziari capitalizzati;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 6, a quelle

realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori associati, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui l'associazione stessa detiene una partecipazione;

22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

L'Associazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis

C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Si precisa che non vi sono informazioni da fornire al riguardo, avendo operato nel rispetto del principio della costanza nei criteri di valutazione.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 8, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

In applicazione della citata deroga, l'associazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 2.115 senza variazioni rispetto al passato esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.915	2.115	10.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.915		7.915
Valore di bilancio	-	2.115	2.115
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-		
Ammortamento dell'esercizio	-		
Totale variazioni	-		
Valore di fine esercizio			
Costo	7.915	2.115	10.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.915		7.915
Valore di bilancio	-	2.115	2.115

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 7.915 al lordo degli ammortamenti di pari importo che azzerano la voce di bilancio.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia, ove esistenti, ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un

reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dal D.M. 31.12.1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	795	7.120	7.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	795	7.120	7.915
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-		
Ammortamento dell'esercizio	-		
Totale variazioni	-		
Valore di fine esercizio			
Costo	795	7.120	7.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	795	7.120	7.915

Operazioni di locazione finanziaria

Si precisa che non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.115 senza variazioni rispetto al precedente esercizio.

Esse risultano composte dai depositi cauzionali per euro 1.115 e da una partecipazione ad una rete di impresa di euro 1.000; sono iscritte al valore nominale.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427- bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.115	1.115	1.115
	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	1.115	1.115	1.115

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.000
Crediti verso altri	1.115

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 737.012. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione decrementativa pari a euro 33.834.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 301.034.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari ad euro 377.139.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- Per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'associazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi,

in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché l'associazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Nel corso dell'esercizio sono stati appostati a perdite tutti i crediti di difficile esigibilità; in funzione a quanto sopra non si è provveduto ad alcun accantonamento al fondo svalutazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'associazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Strumenti finanziari derivati attivi

L'associazione non detiene strumenti finanziari derivati attivi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, a i sensi dell' art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	361.131	-140.041	221.090	221.090
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.718	35.481	55.199	55.199
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	297.324	-272.579	24.745	24.745
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	678.173	-377.139	301.034	301.034

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 435.978, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari ad euro 343.305.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	92.528	343.431	435.959
Denaro e altri valori in cassa	145	-126	19
Totale disponibilità liquide	92.673	343.305	435.978

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 1.167. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 413.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	-	0
Risconti attivi	754	413	1.167
Totale ratei e risconti attivi	754	413	1.167

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la classificazione prevista dall'art. 2424 del codice civile.

Il patrimonio netto ammonta a euro 142.373 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 4.729.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	43.000	-	-		43.000
Utili (perdite) portati a nuovo	92.158	2.486	-		94.644
Utile (perdita) dell'esercizio	4.729		-2.486	4.729	4.729
Totale patrimonio netto	137.644	2.486	-2486	4.729	142.373

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, ove esistenti vengono rilevati nella classe D del Passivo.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 72.089 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 10.271. La variazione incrementativa risulta dal saldo netto tra l'accantonamento dell'esercizio e l'utilizzo per le liquidazioni eseguite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	61.818
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.305
Utilizzo nell'esercizio	1.034
Totale variazioni	10.271
Valore di fine esercizio	72.089

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente. I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della associazione al pagamento verso la controparte.

Poiché l'associazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del Codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, precisando che al 31.12.2021 non sono presenti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 523.603.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione decrementativa pari a euro 28.751.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	100.011	283	100.294	100.294
Debiti verso banche	332	296	628	628
Debiti verso fornitori	392.047	-123.077	268.970	268.970
Debiti tributari	8.632	22.731	21.363	21.363
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10	7.352	7.362	7.362
Altri debiti	51.322	63.663	114.985	114.985
Arrotondamenti	-	1	1	1
Totale debiti	552.354	-28.751	523.603	523.603

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile si precisa che non esistono al 31.12.2021 debiti di durata superiore a cinque anni nonché debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E - Ratei e risconti, esposta nella sezione passivo dello Stato patrimoniale, sono iscritti

costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 2.229. Rispetto al passato esercizio si rileva un decremento di euro 19.670.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.899	-19.670	2.229
Totale ratei e risconti passivi	21.899	-19.670	2.229

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico l'associazione non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria, ovvero seppur rientrando nelle attività tipiche dell'associazione, sono rappresentati da contributi per i quali la tassonomia prevede la specifica iscrizione in tale voce.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 164.380.

I ricavi non finanziari, diversi da quelli rilevabili nella voce A.1), sono iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 558.929 di cui euro 554.749 sono rappresentati da contributi connessi alle attività svolte dall'Associazione.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 705.388.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'associazione, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'associazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si sono registrati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio a commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche l'eventuale differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso (o di un accertamento) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e sono rappresentate dall'Irap dovuta nell'esercizio per euro 7.188 e dall'Ires per euro 4.764.

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che non risultano iscritte in bilancio imposte differite/anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9);
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.);
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.);
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.);
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.;
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies);
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti dell'associazione, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti nell'esercizio compensi agli amministratori ma solamente il rimborso delle spese da questi sostenute per l'espletamento del loro incarico.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

L'Associazione non è dotata di collegio sindacale e/o di revisori avendone facoltà.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto esposto in premessa per ulteriori informazioni sugli eventi intervenuti nell'esercizio 2021 e su quelli dei primi mesi del 2022.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che nel corso dell'esercizio a commento, l'associazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui

ai comma 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, ed ha provveduto ad indicarle in modo analitico esponendole nel proprio sito internet come previsto dalla normativa.

Si rimanda in ogni caso alla consultazione del sito del registro Nazionale degli aiuti di Stato per i contributi, sovvenzioni e vantaggi economici ricevuti nell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto concerne il risultato positivo conseguito, pari ad euro 4.729, si demanda all'Assemblea ogni decisione in merito.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
F.to Feltrin Alessandro